



RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO CONTRATTO INTEGRATIVO DI GRUPPO

In riferimento alla comunicazione aziendale inviata nella tarda serata di ieri, relativa alla trattativa per il CIA del Gruppo Unipol, precisiamo quanto segue:

L'Azienda ha convocato le Organizzazioni Sindacali a partire da Venerdì 22 aprile per riprendere la trattativa che, purtroppo, ha visto ancora una volta la controparte presentare al Sindacato un testo non emendabile da sottoscrivere senza possibilità alcuna di negoziato tra le Parti.

Questa ingiunzione prevedeva contenuti sui quali non vi era ulteriore margine di miglioramento tramite alcuni elementi qualificanti che avrebbero invece permesso l'effettiva armonizzazione dei CIA e quell'equità ed equilibrio dei trattamenti su cui ci eravamo impegnati con i 10.000 lavoratori del Gruppo.

Questi punti riguardavano, fra l'altro:

- normativo: estensione permessi retribuiti, permessi malattia figli, frazionabilità ore di permesso, utilizzo ex festività entro 18 mesi, progressiva applicazione orario unico;
- sanitaria: aumento massimali e nuove garanzie;
- call center: recupero degli istituti normativi non accolti - praticamente tutti - quali flessibilità orario, turno fisso, verifica individuale distribuzione attività, adeguata maggiorazione per sabato pomeriggio Linear e 16 agosto Unisalute e chiusura 24 dicembre anche per tutti i call center;
- economico: maggiore equità, tanto per gli ex Unipol quanto per gli ex Fonsai, nel riconoscimento degli Ad Personam per la mancata assegnazione delle classi, esigibilità del consolidamento del premio variabile con individuazione di un risultato economico effettivamente raggiungibile;
- superamento jobs act nella parte relativa ai licenziamenti individuali;
- miglioramento trattamento buoni pasto, con attenzione ai regimi\indennità vigenti ed estensione proporzionale del ticket ai part time.

Con senso di responsabilità abbiamo unitariamente chiesto nella giornata del 25 aprile di potere presentare, nei giorni successivi, mediante convocazione di assemblee, il testo ai lavoratori affinché si esprimessero.

La risposta dell'Azienda è stata dilatoria per poi manifestarsi nella comunicazione, che avete tutti ricevuto, di applicazione del CIA Unipol, attribuendo alle Organizzazioni Sindacali tutta la colpa del mancato accordo.

A fronte della nostra estrema disponibilità, l'Impresa ha risposto con arroganza e spregiudicatezza, dimostrando di non voler realmente dialogare con i lavoratori attraverso il Sindacato che li rappresenta.

La comunicazione aziendale chiarisce, peraltro, che il contratto applicato al Gruppo è esclusivamente il vigente CIA Unipol e, pertanto, non esistono altre ipotesi: suggestioni tardive di referendum non avrebbero quindi alcuna legittimità formale, né si comprenderebbe l'oggetto della votazione.

Lavoratrici e Lavoratori,

l'intento dell'Impresa è molto chiaro: si sono già mossi i poteri forti e "le truppe cammellate" sono all'opera per portare confusione fra di noi, cercando di convincerci a porre fiduciosamente la salvaguardia dei diritti e la contrattazione collettiva nelle esclusive mani aziendali, mani che hanno purtroppo mostrato sufficiente approssimazione e inadeguatezza con la riorganizzazione testé conclusa, così da indurre grande preoccupazione per il nuovo Piano Industriale.

Dobbiamo reagire a questo modello "marchionnesco", dimostrando la determinazione di tutti i lavoratori del Gruppo che meritano rispetto per la grande professionalità profusa, grazie alla quale si conseguono gli ottimi risultati di cui tutti beneficiano, in misura maggiore i manager che non rispondono mai dei loro errori.

E' fondamentale battersi per ottenere ciò che ci spetta: questo è il nostro Contratto, a noi tocca difenderlo e portare l'Azienda a riprendere le trattative!!

Non esiste altra possibilità di riconquistare dignitosamente il negoziato.

Rimangono confermate tutte le azioni di lotta, a partire dalla manifestazione del 28 p.v. a Bologna per la quale da diverse sedi sono già stati previsti molteplici pullman!

IL 28 APRILE SCIOPERO GENERALE

CON MANIFESTAZIONE NAZIONALE A BOLOGNA

Bologna, 26 aprile 2016

Coordinamenti Gruppo Unipol
First CISL Fna Snfia Uilca UIL